

Rionero in Vulture, 19 Settembre 2022

Al Presidente dell'Ordine dei Medici della Provincia di Matera

Con la presente si segnala ai colleghi afferenti all'Ordine dei medici della Provincia di Matera che da Settembre 2002 è attivo un ambulatorio di Radioterapia Oncologica presso L'Ospedale Madonna delle Grazie di Matera con due accessi mensili programmati al primo e terzo lunedì di ogni mese e gestiti dal personale medico specialista in Radioterapia Oncologica operante presso il CROB di Rionero in Vulture.

Le visite possono essere prenotate presso il CUP con impegnativa per prima visita di radioterapia.

L'apertura di questo ambulatorio nasce da una vecchia convenzione stabilita dalla Regione Basilicata già esistente tra il CROB di Rionero e l'Ospedale di Matera allo scopo di indirizzare i pazienti oncologici della provincia di Matera ad effettuare visite e trattamenti nell'ambito dell'Istituto e dalla necessità di una interazione attiva tra la figura del radioterapista oncologo e pazienti residenti fuori degli ambiti del CROB per diffondere la presenza della radioterapia oncologica come disciplina integrata nella realtà sanitaria della provincia di Matera.

La stessa regione ha inoltre provveduto al trasporto presso il CROB mediante dei pulmini appositi che partono dall'Ospedale. Per ridurre i viaggi verso l'Istituto abbiamo anche adottato la politica di effettuare anche la TAC di centraggio contestualmente alla prima visita in Istituto.

Al momento presso la Radioterapia del CROB non esiste una lista di attesa per i trattamenti in quanto sono attivi schemi brevi di trattamento radioterapico (5-15-20 -28 frazioni a seconda della patologia) secondo le nuove regole nazionali ed internazionali di radioterapia che comportano un rapido turn over sugli acceleratori ed una migliore compliance al trattamento per i pazienti.

Tali schemi sono stati già validati ed utilizzati nel periodo Covid e hanno dimostrato, sulla base di studi randomizzati su larga scala, la stessa equivalenza di efficacia in termini radiobiologici con i trattamenti convenzionali di lungo corso. Questo comporta un vantaggio logistico e terapeutico per i pazienti soprattutto per il fattore tempo che è un nemico delle terapie oncologiche.



Inoltre a breve verrà montato il nuovo acceleratore Armony che è un acceleratore di alta gamma IGRT (radioterapia guidata dalle immagini) provvisto di un sistema di collimazione più rapido e veloce nell'erogare i trattamenti. In ultimo è stato approvato il progetto di upgrade dell'apparecchio IORT (radioterapia intraoperatoria) che permetterà di effettuare nei casi selezionati la IORT sia come boost anticipato che come trattamento esclusivo ed anche recuperare dalla mastectomia di salvataggio le recidiva in pazienti già irradiate . Su questo argomento in Istituto abbiamo già un programma specifico di radioterapia partial breast e di reirradiazione per tutti i casi in cui vi siano problematiche alla mastectomia di salvataggio.

E' opportuno conoscere queste informazioni da diffondere ai pazienti allo scopo di ridurre la mobilità oncologica passiva che colpisce le regioni del Sud , Basilicata compresa.

In Fede

Dr.ssa Grazia Lazzari

Direttore U.O.C. Radioterapia Oncologica

IRCCS-CROB

Rionero in Vulture